



Porto di Ancona

Ordinanza del Commissario Straordinario n. 20 del 17/06/2026

- OGGETTO** Occupazione area demaniale per l'allestimento dell'area di cantiere funzionale al completamento dei lavori di ristrutturazione e adeguamento dell'edificio demaniale marittimo "Ex Infermeria marittima" e relative pertinenze dal 22/06/2026 al 05/07/2026
- VISTO** la legge 28 gennaio 1994 n. 84 ss.mm.ii, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31.08.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 6 comma 4 lett. a) della legge 28 gennaio 1994, n. 84 secondo cui l'Autorità di Sistema Portuale svolge compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 ibidem e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali;
- VISTO** ancora, l'art. 6 comma 4 lett. a) l. 84/94 a mente del quale all'Autorità di Sistema Portuale sono conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;
- VISTO** l'art. 8 comma 3 lett. m) l. 84/94 a mente del quale il Presidente amministra le aree ed i beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione di competenza sulla base delle disposizioni di legge in materia;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 29/04/2026, n.82, del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, notificato a questa Autorità in data 29 aprile 2026, recante nomina del Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;



- VISTO** l'art. 59 del Regolamento di Esecuzione del Codice della navigazione;
- VISTO** il vigente Regolamento di Amministrazione del Demanio, approvato e reso esecutivo con Ordinanza Presidenziale portante n. 134/2025;
- VISTI** in particolare, gli artt. 9, 10 e 32 del su menzionato Regolamento di Amministrazione del Demanio;
- VISTA** la nota acquisita al prot. n. 11182-16/06/2026 con cui il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. - Sede Coordinata di Ancona ha chiesto l'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico di un'area di dimensioni mt. 4 x 1,20, necessaria per l'installazione di un ponteggio di altezza mt. 4, ai fini della realizzazione del sopraluce di una finestra a piano terra, sul prospetto lato mare dell'edificio demaniale marittimo "Ex Infermeria marittima", per un periodo di n. 2 settimane;
- CONSIDERATO** che i provvedimenti sono accordati con l'obbligo del richiedente di manleva dell'Ente per eventuali danni a cose e persone derivante dalle opere dalle occupazioni autorizzate;
- CONSIDERATO** che l'esecuzione di tali lavori, per le esigenze della connessa cantierizzazione, comporterà la temporanea occupazione di uno spazio demaniale marittimo normalmente destinato alla pubblica circolazione pedonale, come planimetria allegata a corredo del presente provvedimento;
- VALUTATA** la necessità di predisporre apposita Ordinanza di polizia marittima ai sensi dell'art. 59 Cod. Nav. volta ad assicurare la salvaguardia della pubblica incolumità, oltre che della sicurezza fisica e della salute dei lavoratori tutti, alla disciplina delle attività volte alla realizzazione dei predetti lavori;
- VISTI** gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

Nel periodo dal 22/06/2026 al 05/07/2026, l'area demaniale di mt. 4 x 1,20 come meglio individuata nell'allegato elaborato grafico, verrà utilizzata in via temporanea, da parte della ditta incaricata dal Provveditorato Interregionale per le OO.PP. - Sede Coordinata di Ancona, per l'installazione di un ponteggio funzionale alla realizzazione del sopraluce di una finestra a piano terra, sul prospetto lato mare dell'edificio demaniale marittimo "Ex Infermeria marittima", vincolato e tutelato ai sensi del D.Lgs n° 42/2004, di cui ai lavori CUP: D32F21000100001 – CIG B31CCE27A3.

La ditta esecutrice è: Montanarella Costruzioni s.r.l di Melfi (PZ), Trav. Sandro Pertini snc

Il responsabile del procedimento dei suddetti lavori è: Dott. Ing. Corrado Maria Cipriani

Il direttore dei lavori è: Funz. Tecn. Geom. Pierfrancesco Priante

Contattabili al seguente numero telefonico: 071 2281220 - 0712281245

TUTTO CIO' PREMESSO

ORDINA

Art. 1

Ai fini delle attività di cui alle superiori premesse e per l'intera durata delle stesse, tutti gli spazi all'uopo interessati sono interdetti ad ogni uso ed a qualunque accesso, fatte salve le ordinarie attività previste nelle aree immediatamente adiacenti.

In relazione a quanto sopra, assume eccezione ogni esigenza per pubblici interventi di soccorso e/o di polizia da parte dei competenti organi istituzionali.

Per l'intera durata dell'occupazione lo spazio all'uopo impegnato rimarrà nella totale ed esclusiva custodia del richiedente.

Art. 2

Per l'intera durata dei lavori di cui al precedente art. 1, gli spazi impegnati resteranno nella totale custodia dell'impresa esecutrice incaricata dal Provveditorato OO.PP. – Toscana – Marche – Umbria, Sede Coordinata di Ancona.

Tali spazi, a cure ed oneri dello stesso soggetto, dovranno, pertanto, risultare sempre correttamente recintati e segnalati onde garantire la tutela della pubblica incolumità oltre che la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori, con adozione di ogni misura di prevenzione che sia necessaria ad impedire interferenze con la pubblica circolazione viaria, sia pedonale che veicolare, nonché con l'operatività portuale ed ogni altra attività ivi normalmente svolta, ciò nel rispetto delle prescrizioni del D. Lgs. n. 81/2008, così come da ultimo modificato ed integrato, del vigente Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione, del Codice della Navigazione Marittima e di ogni altra norma applicabile alla fattispecie di qualunque ordine e grado.

Art. 3

Ai fini dei lavori in argomento, il Provveditorato OO.PP. – Toscana – Marche – Umbria, Sede Coordinata di Ancona, nonché l'impresa dallo stesso incaricata provvederanno, ciascuno per quanto di competenza, a quanto segue:

- acquisizione di altri atti di assenso che siano nella fattispecie dovuti da altre Amministrazioni per i relativi aspetti di competenza;
- recare continuo aggiornamento a questo Ente ed alla Capitaneria di Porto di Ancona, su eventuali ritardi nell'esecuzione, ogni connessa criticità che possa interessare l'operatività portuale e la limitrofa circolazione viaria;



- prevenire ogni possibile situazione di interferenza o qualunque disagio che possa prevedersi, per effetto delle connesse attività di cantiere, nei confronti della pubblica circolazione viaria, sia pedonale che veicolare, nonché dell'operatività portuale e di ogni altra attività normalmente svolta nella zona. Nel caso di interferenze con la limitrofa viabilità dovrà essere garantita la presenza di movieri (almeno n. 2) adeguatamente formati e riconoscibili per la gestione del traffico per tutta la durata dei lavori senza soluzione di continuità;
- al termine di ogni singola giornata, dovrà essere garantita la fruizione della viabilità mediante apposizione di idonea segnaletica luminosa, ciò nel rispetto delle prescrizioni del D. Lgs. n. 81/2008 così come da ultimo modificato ed integrato, del Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione, di ogni altra norma legislativa di qualunque ordine e grado ricorrente nella fattispecie;
- l'esecuzione dei suddetti lavori sarà articolata in maniera tale da non recare mai interruzioni o disagi significativi al pubblico transito sia pedonale che veicolare. A tal proposito, dovrà essere garantito il transito di eventuali mezzi di soccorso e di emergenza lungo la viabilità portuale, nonché garantire un passaggio alternativo ai pedoni in transito il percorso pedonale interessato dalla occupazione;
- attuazione di tutte le misure di prevenzione dei rischi nonché di tutela necessarie alla salute ed alla sicurezza fisica dei lavoratori per esso operanti a qualunque titolo, oltre che alla massima tutela della pubblica incolumità, conformemente alle vigenti disposizioni legislative — in particolare il D Lgs. n. 81/2008 ss. mm. ii. — ed agli specifici piani di sicurezza (piano operativo di sicurezza, piano sostitutivo del piano di sicurezza e coordinamento);
- la verifica della regolare qualificazione dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori;
- rispetto delle procedure di accesso contenute nel "Regolamento Accessi" utilizzando l'indirizzo <https://accessiancona.porto.ancona.it> seguendo quando descritto nella DEMO "Guida all'utilizzo della piattaforma per la richiesta dei permessi di accesso veicolare e pedonale nel porto di Ancona"
- in presenza delle operazioni di sbarco provenienti dalla facility, le lavorazioni dovranno temporaneamente interrompersi al fine di limitare i rischi interferenziali con il traffico di mezzi pesanti provenienti dal limitrofo varco;
- in presenza di necessità di carattere operativo e connesse al rispetto delle norme di sicurezza al momento non preventivabili, questa Amministrazione riserva la facoltà di sospendere temporaneamente e/o definitivamente la efficacia del presente provvedimento fornendo le motivazioni del caso;
- comunicare a questa Autorità di Sistema Portuale, l'effettiva ultimazione dei lavori e la fine della occupazione dell'area demaniale, provvedendo alla rimessa in pristino stato delle strutture portuali e del manto stradale avuto riguardo in particolare al corretto ripristino dello stesso;
- lo smantellamento della cantierizzazione e la pulizia di tutti i luoghi interessati dai lavori entro il termine previsto della conclusione dei lavori, ivi compresa la rimozione delle attrezzature all'uopo necessarie e della segnaletica temporanea;
- è fatta salva ogni ulteriore prescrizione che venga impartita da altri soggetti istituzionali competenti.

Art. 4



L'esecutore degli interventi, quale ditta incaricata da parte del Provveditorato Interregionale per le OO.PP. – Toscana – Marche – Umbria, Sede Coordinata di Ancona, mantiene il formale impegno alla piena osservanza delle superiori prescrizioni, manlevando l'Autorità di Sistema e l'Autorità Marittima da responsabilità di qualunque titolo per i danni che dovessero derivare, a persone e/o beni dei soggetti partecipanti o di terzi, in dipendenza dello svolgimento delle attività oggetto del presente provvedimento.

Il Responsabile del procedimento dei menzionati lavori comunicherà alla Autorità di Sistema Portuale ed alla locale Autorità Marittima i nominativi ed i recapiti mail e telefonici del personale reperibile, ulteriori rispetto a quelli indicati, contattabile in caso di necessità.

Art. 5 – Disposizioni finali e sanzioni

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'opportuna diffusione, nonché con l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale. <https://www.porto.ancona.it/index.php/it/ordinanze>

I trasgressori della presente Ordinanza saranno perseguiti, sempre che il fatto non costituisca più grave reato, ai sensi degli artt. 1161 e 1174 Cod. Nav., nonché per le violazioni previste dal Codice della Strada in quanto applicabile.

I veicoli eventualmente parcheggiati in difformità dalle disposizioni contenute nell'art. 1 saranno rimossi e qualsivoglia sanzione, principale e accessoria e/o spesa riconnessa ivi compresa la rimozione e le spese di custodia, saranno solidalmente a carico del proprietario e/o del trasgressore.

Ancona, 17/06/2026

Il Commissario Straordinario

Ing. Vincenzo Garfalo

(documento firmato digitalmente ai sensi Dlgs 82/2005 e norme collegate)

V° Il Segretario Generale

Dott. Salvatore Minervino

(documento firmato digitalmente ai sensi Dlgs 82/2005 e norme collegate)